

Gruppo di Ricerca

La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

GAMBARDELLA CHERUBINO / Prof. Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania

Componenti del gruppo:

- GAMBARDELLA Cherubino / Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- PITZALIS Efisio / Professore Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- BORRELLI Marino / Professore Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- MOLINARI Luca / Professore Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania –
- CAPOBIANCO Lorenzo / Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- COSTANZO Francesco / Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- DI DOMENICO Corrado / Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- IPPOLITO Fabrizia / Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- BORRELLI Marco / Ricercatore/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- INGROSSO Chiara / Ricercatore/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- MARONE Raffaele/ Ricercatore/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CIOFFI Gianluca/ RTD-B/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GELVI Maria/ RTD-B/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- TAVOLETTA Concetta/ Prof.ssa a Contratto/ DADI / Univ. degli Studi della Campania

Descrizione delle linee di ricerca:

La linea di ricerca perseguita rappresenta un nodo culturale, tecnico e scientifico che caratterizza fortemente il dibattito contemporaneo: il mondo della costruzione vive una stagione di grande crisi dovuta alla contingenza sfavorevole dell'economia internazionale. Pertanto, si è ritenuto necessario rispondere a queste difficoltà con l'obiettivo di rilanciare la questione della forma rinviandola al problema della bellezza. Questo tema che l'architettura internazionale sembrava dominare, sino alla data simbolica del fallimento Lehman Brothers attraverso un repertorio sicuro, costoso e irrealistico è stato messo in difficoltà dal decremento delle occasioni di trasformazione e innovazione degli ultimi anni.

Attività del gruppo di ricerca

La ricerca analizza le forme povere, le consuetudini, a volte arretrate dei cantieri e dei sistemi di produzione dell'Italia meridionale, per trasformarli attraverso studi, progetti e interpretazioni in occasioni uniche di qualità con l'intenzione di recuperare il grande potenziale della produzione artigianale nella costruzione, nel progetto dello spazio interno e nel design. Forme comuni, apparentemente lontane dallo stereotipo della bellezza sono state indagate con attenzione trovando più di una via di uscita per unire la tradizione del Movimento Moderno, le tendenze al superamento delle parti più stanche dei suoi stilemi, nel tentativo di rivalutare le potenzialità formali del costruire

comune. Il gruppo di ricerca trasforma modi e abitudini esauste perseguendo un campo di *indagine* che esalta l'originalità meridionale della forma. I temi connessi al verosimile e legati ad una sperimentazione dove l'immaginario architettonico prova a farsi realtà con elementi comuni e con la rilettura degli elementi persistenti del progetto si attestano come i presupposti per una linea di ricerca teorica che non dimentica di confrontarsi con la realtà.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell'ultimo triennio:

--

Partecipazione a progetti di ricerca nell'ultimo triennio:

Titolo del progetto: *"In&Out-IN-clusive & Open Urban Transformations"*

Responsabile Scientifico: *Prof. Arch. Cherubino Gambardella (responsabile di unità locale)*
coordinatore Prof. Arch. Roberta Amirante (Università Federico II)

Titolo del bando: PRIN 2017

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Un lavoro di ricerca sulle possibilità di operare negli spazi aperti della città attraverso interventi puntuali di riassetto architettonico e urbano*

Personale coinvolto: *Prof. Arch. Cherubino Gambardella, Prof. Arch. Luca Molinari, Prof. Arch. Corrado Di Domenico, Prof. Arch. Maria Gelvi*

Stato del progetto: valutato positivamente ma non finanziato

Date di sottomissione: 29/03/2018

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

10 pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS:

- [1] GAMBARDELLA CH. 2018. vanvitelli library. pp.114-123. In AREA - ISSN:0394-0055 vol. 161
- [2] GAMBARDELLA CH. 2018. Intervista a Cherubino Gambardella e Simona Ottieri. pp.78- 87. In AREA -ISSN:0394-0055 vol. 161
- [3] GAMBARDELLA CH. 2018. Scuola Professionale. pp.72-75. In DOMUS - ISSN:0012- 5377
- [4] PITZALIS E, HANSEN G, PISANI M, FOGLIA L (2017). Rionero in Vulture the new square, Abitare la Terra, Numero doppio 42/43, pp. 70-73, ISSN 1592-8608
- [5] MOLINARI L, Future, in "Domus", n.1040, 2019, p.110
- [6] DI DOMENICO C, Come in uno Scigno, in "GambardellaArchitetti/House C", pp.88-95. In AREA- ISSN:0394-0055 n°. 161, 2018
- [7] MOLINARI L, Hong Kong, permanent laboratory of the future, in AREA, n.156, gennaio-febbraio 2018, p.14
- [8] IPPOLITO F, 2018, F. Ippolito, testo sugli spazi collettivi in Metropoli Novissima, inserto speciale, Abitare 580, dicembre 2018 (pag. 156), ISSN 0001-3218
- [9] IPPOLITO F, 2018, F. Ippolito, Il programma Broken Nature. Design Takes on Human Survival alla Triennale di Milano, in Area 160, settembre/ottobre 2018, (pag 182), ISSN 0394-0055
- [10] GELVI M, *La finzione della forma*, in "Vanvitelli library", AREA, vol. 161 novembre-dicembre, 2018 ISSN: 0394-0055

Altri 10 prodotti scientifici:

- [1] GAMBARDELLA CH, Open Air Rooms, Siracusa, Letteraventidue edizioni, 2018 – ISBN:978-88-6242-259-8
- [2] PITZALIS E, Esercizi di scrittura architettonica. Paradigmi, modelli, paradossi. Architectural writing exercises. Paradigms, models, paradoxes. pp. 132, Siracusa, Letteraventidue, 2018 ISBN: 978-88-6242-
- [3] PITZALIS E, RUSSO M, Nuovi edifici per la protezione e musealizzazione del patrimonio culturale sommerso. Conservazione attiva per un'archeologia come esperienza. In: Lanini L, Santi G, La città e l'acqua, Napoli. Vol. I, pp.62-65, Napoli, AOS Architecture Open Source Digital edition, 2018 ISBN: 978-88-941623-3-2
- [4] MOLINARI L, *Le case che siamo*, Nottetempo, Milano 2016 (edizione italiana e inglese), 2017
- [5] DI DOMENICO C, *Mondo. Architettura a forma di / World. Architecture shaped as*, LetteraVentidue, Siracusa, Giugno 2017 (pp.1-288). Isbn: 978-88-6242-238-3, 2018
- [6] BORRELLI M, Quartiere UNRRA CASAS viale Europa, Aversa. Rivitalizzazione di un paesaggio urbano, in Riconfigurazione, Assemblage, Infilling nel recupero dei quartieri residenziali pubblici, a cura di marino Borrelli e Andrea Santacroce, ISBN 978-88-6764-125-3, 2017, Pubblicazione con comitato scientifico internazionale
- [7] CAPOBIANCO L, Il contributo del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli al concorso SEED, CAPOBIANCO L., RINALDI S., VIOLANO A. In AA VV. a cura di Alessandro Rogora e Paolo Carli, "UN PROGETTO PER IL SOLAR DECATHLON EUROPE", pp. 113-124, Legislazione Tecnica, Roma 2017, ISBN: 978-88- 6219-261-3;
- [8] COSTANZO F (2018). *Cosmogonia per elementi e figure in L. Molinari e C. Ingrosso (a cura di), Divina Sezione. L'architettura italiana per la Divina Commedia*, Skira, Milano 2018, pp. XX. ISBN 978-88-572-3847-0
- [9] INGROSSO C, *Condomini napoletani. La "città privata" tra ricostruzione e boom economico*, Siracusa, Letteraventidue edizioni, 2017
- [10] MARONE R, *Ovunque è architettura. Fatti dello spazio che abitiamo*, Libria, Melfi, 2018 Volume in collana con Comitato Scientifico e blind peer-review

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell'ultimo triennio:

IIT di Chicago

“La Sapienza” - Roma

Titolo del progetto: WORKSHOP FARNSWORTH HOUSE TO IIT CHICAGO - The Farnsworth House Re-Viewed

Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Cherubino GAMBARDELLA, prof. Arch. Orazio Carpenzano (“La Sapienza”, Roma)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Un Workshop presso l'IIT di Chicago con La Sapienza di Roma che esplora la Farnsworth house e le sue possibili trasfigurazioni con gli studenti del dottorato dell'Iit di Chicago e del dottorato di “Teorie e Progetto” de “La Sapienza” di Roma.

Personale coinvolto: Prof. Arch. Cherubino Gambardella, Prof. Arch. Orazio Carpenzano

Stato del progetto: finanziato

Date di inizio/fine progetto: 11/10/2018- 20/11/2018

Titolo del progetto: Convegno internazionale di Architettura PERIFERIE ANTI-FRAGILI. Verso un uso consapevole delle risorse

Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Cherubino GAMBARDELLA

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Una giornata dedicata al tema delle periferie, che coinvolge rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, progettisti, docenti ed esperti internazionali in un confronto su questioni, visioni e prospettive di lavoro sulla città a partire dalle periferie. Un convegno e una tavola rotonda che anticipano gli altri due grandi eventi previsti nel programma 2018 della Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città: una mostra di progetti di provenienza internazionale, già realizzati o redatti per l'occasione, che si inaugurerà nel mese di ottobre e che rappresenterà una vasta panoramica di esperienze e approcci attuali alle questioni delle periferie urbane, e un ulteriore momento finale di dibattito. «Nell'ambito delle tematiche che fanno capo al progetto Energia Zero, gli Annali affrontano, quest'anno, sotto la curatela del Prof. Arch. Cherubino Gambardella, il tema delle periferie e del loro sviluppo ecosostenibile, mettendo Napoli e la Campania al centro del dibattito politico e progettuale» sottolinea l'Architetto Liana De Filippis, Presidente della Fondazione «In un momento in cui la questione è alla ribalta della politica nazionale e locale e la cultura architettonica si rivolge con sempre maggiore attenzione alle situazioni di frontiera, da Napoli partono proposte e innovazioni progettuali. Le periferie reinterpretate come un valore, diffuso oltre i loro margini e ricco di risorse non scontate: interpretate come antifragili, rivelano occasioni, energie, sperimentazioni, materiali e spazi di progetto che possono alimentare nuove visioni di città»>.*

Personale coinvolto: Prof. Arch. Carmine Piscopo – Università di Napoli Federico II DIARC, Aldo Imer Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali, Prof. Arch. Mario Rosario Losasso – Università di Napoli Federico II, DIARC; curatore edizione 2018: Prof. Arch. Cherubino Gambardella – Università degli Studi della Campania, DIDA; co-curatore: Prof. Arch. Fabrizia Ippolito – Università degli Studi della Campania Segreteria Scientifica: Maria Gelvi, Alessandra Acampora, Rosalba Di Maio, Concetta Tavoletta Comitato organizzatore: Maria Gelvi, Daniela Buonanno, Roberta Cerullo, Concetta Tavoletta, Roberta Troise; Progetto grafico: Maria Gelvi
Enti partner: Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, ACEN, ANCE Campania, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università di Napoli Federico II, Ordine degli architetti di Napoli e provincia, Ordine degli ingegneri di Napoli e provincia.
Stato del progetto: finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 23 febbraio 2018

Titolo del progetto: THE NEW METROPOLIS OF TOMORROW

Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Efsio PITZALIS con / with Marco Russo, Annapia Fusco, Simone Lombardi, Carmela Nola, Vincenzo Petrone, Eremigio Tellone

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *The new Metropolis of Tomorrow scaturisce dall'esplosione inaugurale di un innesto genetico in vitro. Luogo di un Piano – Teatro che gremisce la scena di presenza attoriali sorde e monologanti, calate all'interno di un affresco frammentario la cui efflorescenza nasce da un sistema di arature circolari e le cui venature rivelano la proliferante “emblemature” dello scudo di Achille: la totalità del Mondo.*

Personale coinvolto: Efsio Pitzalis con / with Marco Russo, Annapia Fusco, Simone Lombardi, Carmela Nola, Vincenzo Petrone, Eremigio Tellone;
progettisti / planners: Marino Borrelli, Lorenzo Capobianco, Gianluca Cioffi (con / with Francesco Pio Arcella), Carlo Coppola, Francesco Costanzo, Corrado Di Domenico, Maria Gelvi, Francesco Iodice, Fabrizia Ippolito, Raffaele Marone, Luca Molinari, Gaspare Oliva, Concetta Tavoletta

Enti partner: ABITARE Con il contributo di: Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, ACEN, ANCE Campania

Stato del progetto: chiuso

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: ottobre/dicembre 2018

Titolo del progetto: Open Air Rooms. The Architecture of the Mediterranean from Malaparte to the Contemporary World

Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Cherubino GAMBARDELLA

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Una mostra di Cherubino Gambardella, che esplora Villa Malaparte, una casa a Punta Massullo, sul lato orientale dell'isola di Capri, uno dei migliori esempi di architettura moderna e contemporanea italiana e che per la prima volta al mondo racconta l'architettura della camera a cielo aperto.

Personale coinvolto: Prof. Arch. Cherubino Gambardella

Enti partner: Istituto Italiano di Cultura all'Estero

Stato del progetto: finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 21/11/2017 - 08/01/2018

Titolo del progetto: DIVINA SEZIONE. L'architettura Italiana per la Divina Commedia, Reggia di Caserta

responsabile scientifico: prof. Arch. Luca MOLINARI, prof. Arch. Chiara INGROSSO

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *La rappresentazione dei tre mondi dell'aldilà della Divina Commedia (1320) di Dante Alighieri ha ispirato molti artisti visionari, illustratori e scienziati attraverso i secoli. Da Botticelli a Galileo, passando per Gustave Dorè e Salvador Dalì, ci sono stati molti artisti che hanno osato disegnare e plasmare i luoghi, le atmosfere e i paesaggi descritti nel capolavoro italiano. L'architetto razionalista Giuseppe Terragni (1904-1943) fu uno dei primi architetti a disegnare il poema di Dante attraverso il progetto Danteum mai realizzato a Roma. Terragni insieme a Pietro Lingeri ha capito il viaggio di Dante come un monumento architettonico dotato di tratti spaziali, spirituali ed esperienziali, resi tangibili dagli strumenti dell'architettura. Sezione Divina. Architettura italiana per la Divina Commedia è una mostra ideata per la prima volta da Luca Molinari e curata da Luca Molinari e Chiara Ingrosso che invitano gli architetti contemporanei a rappresentare l'escatologia di Dante. La connessione visiva e intellettuale tra il mondo dantesco e la sua interpretazione contemporanea viene usata come occasione per una più ampia riflessione sulla relazione instabile tra narrazione e immagine. Più di settanta architetti di diverse generazioni hanno generosamente risposto all'invito di Molinari e hanno creato un'interpretazione personale e spesso sorprendente di Inferno, Purgatorio e Paradiso. Tra gli autori, solo alcuni: Francesco Venezia, Paolo Portoghesi, Cherubino Gambardella, Aimaro Isola, Francesco Librizzi, Ugo La Pietra, Maurizio Navone, Andrea Branzi, Michele De Lucchi e Franco Purini.*

Personale coinvolto: prof. Arch. Luca Molinari, prof. Arch. Chiara Ingrosso

progetto di allestimento: Simona Ottieri con Maria Gelvi e Concetta Tavoletta

Stato del progetto (presentato/valutato negativamente/valutato positivamente ma non finanziato/finanziato/chiuso): finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 08/03/2018- 29/03/2018

Titolo del progetto: DIVINA SEZIONE. L'architettura Italiana per la Divina Commedia
Palazzo Trinci, Foligno

responsabile scientifico: prof. Arch. Luca MOLINARI, prof. Arch. Chiara Ingrosso progetto di allestimento: Simona Ottieri con Maria Gelvi e Concetta Tavoletta

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *La rappresentazione dei tre mondi dell'aldilà della Divina Commedia (1320) di Dante Alighieri ha ispirato molti artisti visionari, illustratori e scienziati attraverso i secoli. Da Botticelli a Galileo, passando per Gustave Doré e Salvador Dalí, ci sono stati molti artisti che hanno osato disegnare e plasmare i luoghi, le atmosfere e i paesaggi descritti nel capolavoro italiano. L'architetto razionalista Giuseppe Terragni (1904-1943) fu uno dei primi architetti a disegnare il poema di Dante attraverso il progetto Danteum mai realizzato a Roma. Terragni insieme a Pietro Lingeri ha capito il viaggio di Dante come un monumento architettonico dotato di tratti spaziali, spirituali ed esperienziali, resi tangibili dagli strumenti dell'architettura. Sezione Divina. Architettura italiana per la Divina Commedia è una mostra ideata per la prima volta da Luca Molinari e curata da Luca Molinari e Chiara Ingrosso che invitano gli architetti contemporanei a rappresentare l'escatologia di Dante. La connessione visiva e intellettuale tra il mondo dantesco e la sua interpretazione contemporanea viene usata come occasione per una più ampia riflessione sulla relazione instabile tra narrazione e immagine. Più di settanta architetti di diverse generazioni hanno generosamente risposto all'invito di Molinari e hanno creato un'interpretazione personale e spesso sorprendente di Inferno, Purgatorio e Paradiso. Tra gli autori, solo alcuni: Francesco Venezia, Paolo Portoghesi, Cherubino Gambardella, Aimaro Isola, Francesco Librizzi, Ugo La Pietra, Maurizio Navone, Andrea Branzi, Michele De Lucchi e Franco Purini. Pubblicazione: a cura di Luca Molinari e Chiara Ingrosso, Divina Sezione. L'architettura Italiana per la Divina Commedia, Skira, Milano, 2018, ISSN: 9788857238470*

progetto di allestimento: Simona Ottieri con Maria Gelvi e Concetta Tavoletta

Stato del progetto: finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 27/04/2018- 17/06/2018

Titolo del progetto: MOSTRA METROPOLI NOVISSIMA

Responsabile Scientifico: Cherubino Gambardella con Fondazione Annali dell'architettura e delle città Direzione: Liana de Filippis;

Titolo del bando: -

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *una mostra sulle possibilità di una condizione di grande successo della vita sulla terra: la città trasformata in un nuovo corpo dalla sua esplosione dimensionale. Non vogliamo cadere nella retorica della periferia come luogo del margine e del degrado e neppure nella mitizzazione di una sua energia informale e sregolata. È come un grande laboratorio che parte dalla Campania e da Napoli, per avventurarsi in Italia e nel mondo intero e ritornare al punto di partenza attraverso le immagini di una moltitudine di nuovi assetti dove i luoghi difficili conformano spazi decisivi. L'obiettivo è quello di scommettere su una grande città non più divisa da gerarchie sociali ed estetiche ma unita in un caleidoscopio di figure. Ci piace indagare sul superamento della dimensione periferica come corona marginale pensandola, piuttosto, come inesplorata risorsa da plasmare, nuovo specchio di un'altra metropoli che non vogliamo smettere di cercare e sognare. Pubblicazione: inserto su ABITARE n°580, Dicembre 2018, ISSN: 0001-3218* Articoli relativi al progetto di ricerca:

<https://casabellaweb.eu/2018/11/23/metropoli-novissima/>

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/36515>

<http://www.annaliarchitettura.it/comunicati-stampa.html>

<https://www.professionearchitetto.it/mostre/notizie/25597/Metropoli-Novissima-Una-mostra-racconta-la-rigenerazione-delle-periferie-urbane>

<http://ilgiornaledellarchitettura.com/web/2018/10/16/metropoli-novissima-progetti-e-scenari-per-le-periferie/> <https://www.ilsole24ore.com/art/casa/2018-10-09/metropoli-novissima-quaranta-modelli-periferia-rigenerata-192604.shtml?uuid=AENS5CKG> <http://www.materialicasa.com/mc-it/news/metropoli-novissima-a-napoli-il-racconto-della-riqualificazione-periferica-urbana/>
<https://www.architetti.com/rigenerazione-periferie-urbane-mostra-napoli.html>
<https://www.expartibus.it/metropoli-novissima-a-san-domenico-maggiore/>
<https://www.elledecor.com/it/viaggi/a23774536/mostra-napoli-metropoli-novissima-periferie/>
<http://www.artslife.com/2018/10/10/metropoli-nuovissima-complesso-monumentale-di-san-domenico-maggiore-napoli/>

Personale coinvolto: Consiglio di Amministrazione: Prof. Arch. Mario Rosario Losasso - Università di Napoli Federico II DIARC; Prof. Arch. Fabio Mangone – Università di Napoli Federico II, DIARC; Renata Ciannella; Elena Pagliuca per la città metropolitana di Napoli;

comitato scientifico: Prof. Arch. Carmine Piscopo – Università di Napoli Federico II DIARC, Aldo Imer Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali, Prof. Arch. Mario Rosario Losasso – Università di Napoli Federico II, DIARC; curatore edizione 2018: Prof. Arch. Cherubino Gambardella – Università degli Studi della Campania, DIDA; co-curatore: Prof. Arch. Fabrizia Ippolito – Università degli Studi della Campania

Segreteria Scientifica: Alessandra Acampora, Rosalba Di Maio, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Comitato organizzatore: Daniela Buonanno, Roberta Cerullo, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta, Roberta Troise Progetto grafico: Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Enti partner: ABITARE Con il contributo di: Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, ACEN, ANCE Campania

Stato del progetto: finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: ottobre/dicembre 2018

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

-

Aree di ricerca ISI Web of Science:

Architecture

Settori Scientifico-Disciplinari:

- ICAR/14
- ICAR/16
- ICAR/18

Parole chiave:

- progetto urbano
- progetto architettonico
- progetto di interni
- costruzione
- forme povere
- produzione artigianale

- verosimile

Categorie ERC:

SH3_10 Urbanization, cities and rural areas

SH3_8 Mobility, tourism, transportation and logistics

SH3_9 Spatial development and architecture, land use, regional planning

SH5_11 Cultural heritage, cultural memory

SH5_7 Museums and exhibitions

SH5_9 History of art and architecture

SH6_6 Modern and contemporary history